

Venerdì 23 novembre l'inaugurazione. E' la prima concreta applicazione a Pavia della legge del "Dopo di noi"

La "Casa di via dei Liguri", residenza per cinque disabili

Verrà inaugurata venerdì 23 novembre alle 19.30, con la presenza di alcune autorità e la benedizione di don Franco Tassone, la "Casa di via dei Liguri". Si tratta di un appartamento, nel cuore di Pavia, abitato da cinque disabili (quattro sono già presenti, il quinto sta per arrivare). E' la prima concreta applicazione, nel nostro capoluogo, della normativa 112 del 2016, meglio conosciuta come legge del "Dopo di noi": un provvedimento che vuole garantire un futuro alle persone diversamente abili anche nel momento in cui non potranno più contare sul sostegno dei propri familiari. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione "Un nuovo dono", costituita nell'ottobre di tre anni fa. La realizzazione del progetto è stata possibile grazie al contributo di Fondazione Cariplo, della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia (sempre con fondi Cariplo) e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, nonché grazie alla disponibilità di privati ed aziende.

I ragazzi ospiti della "Casa di via dei Liguri" vivono in questo appartamento come un qualsiasi altro nucleo familiare. Durante il giorno spesso escono per frequentare centri diurni, fare qualche passeggiata o, magari, per trascorrere alcune ore a casa dei loro genitori o di altri parenti o amici; ma, alla sera, rientrano sempre nella loro residenza. In loro aiuto ci sono sempre tre badanti (due in servizio di giorno, una terza nelle ore notturne), oltre ad infermieri professionali, operatori socio-sanitari ed educatori; inoltre possono usufruire anche del prezioso sostegno garantito da una cooperativa sociale di Busto Arsizio che lavora già per il Comune. Ogni ospite ha la sua camera e segue un progetto di attività, condiviso dalla sua famiglia.

Una visita alla "Casa di via dei Liguri" è prevista anche domenica 2 dicembre, nell'ambito di un'iniziativa promossa dal Conservatorio di musica "Franco Vittadini".

Il programma prevede alcuni momenti che si terranno al Broletto: dalle 10.30 alle 11.30 "musica immaginaria" (un laboratorio aperto di musicoterapia dei Cdd del Comune); dalle 11 alle 18 pesca di beneficenza a favore dei Cdd (nella sala ex Iat); dalle 13 alle 16.30 esercizi musicali (nella sala ex Iat); dalle 16.30 alle 18 presentazione del progetto della "Casa di via dei Liguri", nella sala conferenze, introdotta dal quartetto d'archi del Conservatorio "Franco Vittadini". Dopo la presentazione seguirà una visita alla "Casa di via dei Liguri" sempre in una gioiosa atmosfera musicale offerta dal Conservatorio: i ragazzi ospiti della residenza saranno lieti di offrire a tutti i presenti una fetta di panettone.